Oggi la dedica della salita al Cus Udine. E intanto a Verzegnis fervono i preparativi per la "prima" della corsa rosa in paese

Giro-Università, a Sella Chianzutan il gemellaggio

Coreografia a Ovaro nel 2007: Verzegnis nel 2010 segue l'esempio

VERZEGNIS. La Salita dell'Università. Alla Liegi-Bastogne-Liegi è una delle ultime asperità, quella che solitamente decide la corsa più antica del mondo. Bene, da stasera la Salita dell'Università non sarà solo in Belgio. A Sella Chianzutan, infatti, 954 metri di quota tra la Val d'Arzino e la Val Tagliamento, oggi alle 17 sarà inaugurato il cippo ricordo dedicato all'Università di Udine, molto più che un semplice ateneo per i friulani. Sorto grazie alla voglia di riscatto del Friuli terremotato, l'ateneo si è legato a filo doppio alla storia della regione e ormai il Giro d'Italia è entrato a far parte a pieno titolo della storia recente della regione. Ecco allora l'abbinamento fortemente voluto dal patron della tappa friulana, Enzo Cainero.

Domani l'inaugurazione del cippo, dunque, cui parteciperanno, oltre agli organizzatori della tappa, anche decine e decine di studenti dell'ateneo friulano, docenti e naturalmente anche il rettore Cristiana Compagno, che sin dal mese di gennaio, quando l'organizzazione aveva "scoperto le carte" riguardo all'abbinamento salita-Cus, si era dichiarata entusiasta dell'iniziativa. Ma l'appuntamento di questo pomeriggio sarà anche la prima tappa per un intero paese, Verzegnis, verso una "prima" assoluta: il passaggio della frazione del Giro d'Italia, cosa mai avvenuta per un centro noto sportivamente finora soltanto per la corsa in salita d'auto.

Dopo lo scoprimento del cippo dedicato al Cus, la serata continuerà alle 18 in sala consiliare con la conferenza sul tema "Sport e cultura: due mondi vicini" che vedrà, tra gli altri, la partecipazione dell'oro di Pechino Chiara Cainero, con già in bacheca una laurea vicino alla medaglia olimpica. Un appuntamento da non perdere per continuare a parlare di sport e "scaldare" l'attesa per l'arrivo del Giro d'Italia.

Un'attesa che a Verzegnis è divenuta vibrante negli ultimi giorni, anche grazie alla collaborazione dell'Università di Udine, che attraverso Cus ed Erdisu, ha supportato il comune carnico nella preparazione degli eventi collaterali.

«Le associazioni sono mobilitate - spiega ancora il sindaco Luciano Sulli - tra oggi e domani saranno piazzati sulle strade interessate al passaggio della corsa oltre 1.500 palloncini rosa». E poi a Verzegnis stanno preparando una sorpresa con i fiocchi. L'elicottero della Rai è già stato avvisato: domenica quando il gruppo raggiungerà la sella, lo farà tra le 15.0 e le 15.31, decine di volontari realizzeranno sugli splendidi prati accanto alla strada un portone da stavolo tipico del paese del paese (l'unico esemplare di quel tipo si trova in Provincia di Bergamo) all'interno del quale realizzeranno la scritta "Mandi Giro". «Il resto non lo vogliamo svelare» spiega il sindaco Sulli che conferma come domenica in quota ci sarà grande festa per il passaggio del Giro e anche in seguito quando, grazie a un maxischermo, sarà possibile gustarsi l'arrivo sullo Zoncolan. L'Università a questo proposito ha organizzato un bus navetta da e per Udine. (*a.s.*)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.